

ROMA, 17 giugno 2020  Petrolio

Assocostieri-Assopetroli, nasce consorzio per ridurre le emissioni dei carburanti

Il gruppo "consentirà di raggiungere l'obiettivo del -6% e di ripartire l'onere di eventuali sanzioni"



Su iniziativa di Assocostieri e Assopetroli è stato costituito a Roma il Consorzio Nazionale Riduzione Ghg.

Il progetto servirà "a ottemperare in maniera congiunta" all'obbligo introdotto dal D.Lgs 66/2005 (QE 6/11/19). A partire dal 2020, infatti, gli operatori che immettono in consumo carburanti ed energia elettrica destinati ad autotrazione, macchine mobili non stradali, trattori agricoli e forestali, imbarcazioni da diporto e altre navi destinate alla navigazione interna saranno chiamati a far calare del 6% le emissioni di gas serra di questi prodotti, rispetto al

valore-soglia individuato dal D.Lgs che attua la Direttiva europea sulla qualità dei carburanti.

Le due associazioni, che avevano proposto questa iniziativa già a febbraio (QE 3/2), sottolineano che "anche un piccolo scostamento dall'obiettivo può portare a sanzioni che variano da un minimo di 300.000 euro fino a 1 mln €, indipendentemente dalle quantità immesse in consumo".

Assocostieri e Assopetroli spiegano che "anche alla luce delle proiezioni del Gse che mostrano le difficoltà nel raggiungere l'obiettivo a livello nazionale," hanno deciso di costituire il consorzio che consentirà di rispettare i nuovi parametri. Il progetto intende "mettere a fattor comune i propri sforzi nel ridurre i gas serra e, in subordine, ripartire in modo proporzionale e più sostenibile l'eventuale sanzione".

La costituzione di gruppi di fornitori è infatti già prevista dalla norma "ed è stata anche ufficialmente riconfermata dal Minambiente, si legge in una nota" (QE 8/1).

L'iniziativa - ha commentato Dario Soria, direttore generale di Assocostieri - "dimostra l'interesse delle aziende nel voler cercare di ottemperare all'obbligo. Siamo sicuri che il ministero ci supporterà nel rivedere il meccanismo sanzionatorio, affinché questo sforzo fatto per il 2020 non debba ripetersi per gli anni seguenti", ha aggiunto.

Il presidente di Assopetroli, Andrea Rossetti, invece ha evidenziato che "gli operatori, associati e non, potranno unire le forze per raggiungere il traguardo ambientale comune, riequilibrando la sproporzione iniziale tra i gravami a carico delle imprese e il target da perseguire".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Privacy policy (GDPR)
www.quotidianoenergia.it